



LA NUOVA Nuova Sardegna

### SARDEGNA

# «Valorizzare il luogo dove vennero uccisi i militari Frau e Carru»

## Il Sindacato carabinieri al comandante generale



### Le vittime

Il 16 agosto del 1995 vennero uccisi l'appuntato **Ciriaco Carru** e il carabiniere scelto **Walter Frau** (nella foto)

di **Gianni Bazzoni**

**Sassari** Conservare il ricordo vuol dire partire dai luoghi dove sono passate persone che hanno sacrificato la loro vita in difesa dei diritti e della legalità. Parte da queste considerazioni il Sindacato indipendente carabinieri per sostenere la proposta avanzata da familiari, amici, colleghi e militari in congedo che mira a "non fare scomparire" Persè seme ne", il tratto di strada dove il 16 agosto del 1995 in un conflitto a fuoco con una banda di rapinatori vennero uccisi l'appuntato Ciriaco Carru e il carabiniere scelto Walter Frau, entrambi insigniti della medaglia d'oro al valor militare.

Il S.I.C. ha scritto una lettera al comandante generale dell'Arma dei carabinieri il Generale di corpo d'armata Teo Luzi per chiedere il suo intervento «nei competenti uffici ministeriali per la tempestiva risoluzione della vicenda che riguarda il tratto della vecchia

strada 597, affinché il sacrificio dei nostri colleghi sia degnamente ricordato».

Il Sindacato indipendente carabinieri prende spunto dal servizio pubblicato sulla *Nuova Sardegna* che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme sul rischio che la nuova strada Sassari-Olbia oscuri il luogo dove 28 anni fa vennero uccisi i due carabinieri. In quello spazio sterrato - tra i chilometri 23 e 24 della vecchia 597 - la circolazione verrà ridotta a traffico locale e il sito dell'eccidio verrà declassato. Per questo i familiari dei carabinieri caduti nell'adempimento del dovere, ma anche ex colleghi, delle associazioni militari, gruppi costituiti per tenere il vivo il ricordo di quella che è stata definita la "strage di Chilivani", stanno chiedendo che si intervenga per evitare "l'oscuramento di Perde Semene", dove sono presenti le lapidi di Ciriaco Carru e Walter Frau. La proposta è quella di realizzare un'area di sosta sulla nuova

### L'appello

Il Sindacato indipendente carabinieri ha scritto una lettera appello al comandante generale dell'Arma Teo Luzi



Il Segretario Generale del SIC  
**Luigi Pettineo**



597 (attualmente un cantiere, i lavori dovrebbero essere conclusi nel 2024), con un percorso pedonale che permetta di avvicinarsi con rispetto e in raccoglimento a un luogo che viene considerato "sacro".

Il S.I.C. ha sottolineato che ad oggi «l'Anas e il Comune di Ozieri non avrebbero dato alcuna risposta alle richieste delle famiglie dei militari per realizzare un'area di sosta nei

pressi del monumento eretto a memoria della strage di Chilivani. E risulta che anche l'ufficio della Regione sarda non abbia fornito risposta. È una minore attenzione che ferisce una volta di più i familiari dei militari caduti e la stessa Arma dei carabinieri, e soprattutto offende e umilia la coscienza civile della comunità sarda. Uno Stato che dimentica – conclude Luigi Pettineo, segreta-

rio generale del S.I.C. – chi lo ha servito fino all'estremo sacrificio, o ancora si limita ad affermazioni di vuota e generica retorica in occasione di cerimonie funebri o commemorazioni ufficiali, non può considerarsi meritevole della fiducia dei cittadini se non ritenga necessario accogliere la richiesta dei familiari dei due carabinieri uccisi a Chilivani».

© FINECOLEZIONE/REPERIVA